Rassegna Stampa

15-01-2018

DICONO DI NOI

SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2018	22	Recupero di vigneti e uliveti incòlti nasce un comitato *Patrizia Spora*	2

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del: 15/01/18
Estratto da pag.: 22
Foglio: 1/2

Recupero di vigneti e uliveti incòlti nasce un comitato

L'associazione presieduta da Saporiti può già contare su circa duecento soci

PATRIZIA SPORA

RECUPERO dei terreni incolti e della viabilità rurale e contrasto al fenomeno sempre più emergenziale dei cinghiali. Sono i primi obiettivi sui quali si fonda il lavoro del nuovo comitato della vallata levantese, nato ufficialmente sabato alle 15.30 con la firma dello statuto, nella sala del consiglio comunale, da parte dei fondatori, Marcello Schiaffino e Maurizio Del Rio.

Un'associazione che raccoglie più di duecento soci e che vanta una grande partecipazione di giovani, proprio come il presidente Matteo Saporiti, impegnati nella conservazione del territorio e nel recupero delle tradizioni agricole. Tra i primi obbiettivi rimettere in produzione diverse zone della vallata e riqualificare le strade di collegamento tra le fasce terrazzate, a partire dai sette sentieri agricoli realizzati in passato dalla Comunità Montana levantese, invitando i proprietari dei terreni a garantire la manutenzione.

L'associazione per la salvaguardia della vallata raccoglie oltre ai proprietari e conduttori dei terreni anche residenti e gestori di agriturismo. Il comitato direttivo è composto da Sandrino Anselmo, Matteo Barletta, Pierangelo Canzio, Francesco Currarino, Maurizio Del Rio, Laura Canale, Elisa Garramone, Maria Grazia Merani, Marcello Schiaffino.

Nel discorso di insediamento, il presidente e olivicoltore Saporiti ha focalizzato l'attenzione sull'emergenza cinghiali. L'obbiettivo è quello di creare una recinzione che separi le zone agricole dalle boscose, sullo stesso modello di quelle adottate nel Parco nazionale delle Cinque Terre dalle associazioni di agricoltori locali.

«È necessario trovare soluzioni rapide ed efficaci – dice Saporiti - non dobbiamo vedere più negli occhi di nessuno la rassegnazione dopo l'ennesima incursione dei cinghiali nei terreni».

Tra i primi impegni lo studio della normativa sugli ungulati, per avviare nell'arco di un mese un primo dibattito pubblico che permetta di delineare e avanzare diversi progetti, anche all'amministrazione comunale che con l'assessore alle politiche agricole Olivia Canzio ha già fatto sapere di condividere contenuti e scopi dell'associazione.

«L'idea di fondare l'associazione per la vallata è stata un'incognita – dice Schiaffino – avevamo riscontrato l'interesse di molte persone ma il nostro obbiettivo era quello di attrarre giovani. Il timore di non riuscire oggi è stato superato dalla soddisfazione di avere una grande partecipazione attiva da parte delle nuove generazioni, che sono per noi un segnale di speranza e fiducia nel futuro della nostra vallata»

Matteo Saporiti

Peso: 39%

061-142-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Levanto: costituito un comitato per valorizzare la vallata

Peso: 39%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

061-142-080

Telpress Servizi di Media Monitoring